

# Unità di pianificazione e gestione della mobilità nell'UAB

2005



## Università

Università Autònoma di Barcellona (UAB)

## Nazione

Spagna

## Collocazione

Peri-urbana. 20 km da Barcellona



## Dimensione

40,000-50,000



## Responsabile

Mobility team



## Sommario

La creazione dell'Unità di pianificazione e gestione della Mobilità dell'UAB.



## Obiettivi

Applicare appieno la politica di accessibilità e mobilità della UAB incorporando gli aspetti economici, sociali e ambientali della mobilità nell'analisi e nelle linee di azione, nonché la partecipazione di tutti gli agenti già coinvolti sia all'interno che all'esterno del campus attraverso il Consiglio della Mobilità.



## Stakeholders

Non disponibile.



## Premessa

Non disponibile.



## Descrizione

Dopo diversi anni di analisi e diagnosi dell'accessibilità al principale campus UAB, come istituzione formativa che genera un gran numero di spostamenti e in vista dell'importanza strategica di migliorare l'accessibilità in modo sostenibile e sicuro nel futuro dell'Università, è stata creata nel 2005 l'Unità di gestione della Mobilità UAB (correntemente l'Unità di pianificazione e gestione della mobilità - UPGM)

La complessità di questo argomento, dovuta alle sue implicazioni strategiche, ambientali, sociali, economiche e politiche, ha portato l'Università a comprendere la necessità di creare un'unità di pianificazione e gestione esclusiva come parte dei servizi di logistica e area amministrativa

Questo processo ha creato la figura del Mobility Manager dell'UAB, il cui compito era quello di consigliare l'organo di governo sulla politica di accessibilità e mobilità e attuare la politica riflessa nel Piano strategico di accessibilità della UAB.

Alcuni dei compiti più importanti, tra gli altri, sono:

- Rappresentare l'UAB per quanto riguarda la mobilità in relazione alle diverse aree coinvolte: amministrazioni, operatori, utenti e altre aree dell'Università direttamente o indirettamente associate alla mobilità.
- Garantire la partecipazione di tutti gli operatori coinvolti.
- Intraprendere la comunicazione e la

pubblicità delle azioni UAB a questo riguardo.

- Determinare, in tempo reale, la domanda di mobilità dell'UAB, producendo tutte le informazioni richieste.
- Determinare, in tempo reale, l'offerta di trasporto dell'UAB, producendo tutte le informazioni richieste.
- Aggiornare regolarmente e pubblicare le informazioni sull'offerta di trasporto rivolta agli utenti attuali o potenziali.
- Aggiornare regolarmente la diagnosi di mobilità dell'UAB, individuando i principali problemi che riguardano l'accessibilità al campus e adeguando di conseguenza qualsiasi linea di azione.
- Ottenere finanziamenti esterni (sussidi, accordi, etc.) per lo sviluppo o l'attuazione delle proposte concordate.
- Definire e applicare i meccanismi per attuare la politica di mobilità nel campus. Se applicabile, redigere e attuare il Piano di Mobilità dell'UAB, nonché assicurarne la conformità.



## Indicatori

Indicatori di consolidamento: risorse umane e materiali assegnate.



## Risultati

- L'UPGM è diventato un riferimento interno ed esterno nella gestione della mobilità dell' UAB.
- Analisi completa e permanente e diagnosi di mobilità.
- La creazione di un gruppo stabile di tecnici per consigliare la definizione e il consolidamento delle politiche di mobilità e la conseguente applicazione di tutte le misure necessarie per la sua attuazione.



## Costi

Il costo annuale di questa iniziativa è approssimativamente di 100,000 € per il personale e l'ambiente e 0.9 Milioni di euro in operazioni (approssimativamente 75% dedicate al servizio di autobus diretto alla UAB).



## Finanziamenti

Bilancio dell'UAB.



## Conclusioni

Definire una politica di mobilità e creare una unità per gestire la mobilità e il servizio di trasporto nel campus è della massima importanza all'interno di nuovi contesti, caratterizzati dal paradigma della "società della conoscenza" e dal nuovo ruolo assegnato all'Università in quanto istituzione competente per un'alta formazione impegnata a favore dell'ambiente. Questo è ancor più vero quando il modello è per un campus ai margini del tessuto urbano, in quanto ciò rende la gestione più difficile e aumenta le sfide da vincere per quanto riguarda la mobilità e i trasporti.

In contesti moderni, l'accessibilità e la connettività sono elementi essenziali per consentire al campus e al suo ambiente di collegarsi ad altri luoghi, più o meno distanti, che ricadono nell'area metropolitana. Questo contribuisce a ridurre il suo relativo isolamento aiutando a incorporarlo nella struttura portante del campus, inoltre influenzando positivamente le dinamiche del contesto ambientale, tanto socialmente quanto geograficamente.

È importante sottolineare come questa gestione non dovrebbe essere portata avanti solo nel campus, ma anche al di fuori di esso, come esempio di limiti funzionali dell'Università che eccedono i suoi limiti amministrativi.

Questo significa che il successo di una gestione efficiente della mobilità e del Sistema dei trasporti all'interno del campus contribuirà ad aumentare la competitività e l'importanza territoriale dell'Università.

Vale la pena notare che, nel caso dell'UAB, prima della creazione dell'UPGM, la gestione della mobilità era di competenza dell'Ufficio Ambiente e, per definizione delle funzioni ad esso attribuite, era principalmente focalizzata sugli aspetti ambientali della mobilità, con meno attenzione posta agli aspetti sociali ed economici e alla competitività dell'Università.



## Immagini

Non disponibile.



## Link

<http://www.uab.cat/accessibilitat-transports/>



## Referente

Rafael Requena Valiente  
UAB Mobility manager  
[rafael.requena@uab.cat](mailto:rafael.requena@uab.cat)